

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 27 settembre 2011, prot. 0011030/DB1607

Comune di Cherasco (Cn) - L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 s.m.i. Conferenza dei Servizi seduta del 20.9.2011.

Premesso che:

il giorno 20 del mese di settembre dell'anno 2011 alle ore 14.30, si è riunita presso la sala riunioni piano terra della sede regionale di Via Meucci 1 Torino, la seduta della Conferenza dei Servizi, con la partecipazione obbligatoria degli Enti Locali e la presenza facoltativa degli Enti ed Associazioni di cui all'art. 9 comma 4 del D.lgs. 114/98, convocati preventivamente con nota n. 9816/1607 del 6.9.2011.

Con nota n. 9789 del 28.7.2011 il Comune di Cherasco (Cn), in applicazione dell'art. 17 comma 4 della DCR n. 59-19831 del 24.3.2006 che ha modificato la DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 e della DCR n. 563-13414 del 29.10.99, ha richiesto la convocazione della Conferenza dei servizi prevista dall'art. 9 del d.lgs 114/98

Preso atto che:

- L'articolo 17 comma 4 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006 prevede che nel caso in cui in una zona di insediamento commerciale L2 gli esercizi di vicinato e le medie strutture di vendita, ancorchè separate da spazi pubblici, cumulino superficie di vendita superiori a mq. 1.500 il comune interessato sottopone il progetto unitario di coordinato previsto all'art. 14 comma 4 lett. b) alla Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 9 del d.lgs 114/98, avendo cura di evidenziare la destinazione d'uso, lo stato di diritto e la potestà regolamentare della viabilità di separazione tra i vari insediamenti commerciali e gli strumenti urbanistici che ne definiscono lo "status"
- In data 28.7.2011 la Società DIAL srl ha presentato al Comune di Cherasco (Cn) istanza di autorizzazione amministrativa per l'attivazione di una media struttura con superficie di vendita di mq. 870 tipologia M-SAM2 settore alimentare e non alimentare ubicato in Strada Corso Luigi Einaudi Cherasco (localizzazione L2 riconosciuta con DCC n. 18 del 26.6.2007 smi)
- detta autorizzazione amministrativa è ubicata in una localizzazione L2 (riconosciuta con DCC n. 18 del 26.6.2007) e nella stessa il Comune di Cherasco ha rilasciato un'autorizzazione amministrativa richiesta dalla Soc. Lidl per l'attivazione di una media struttura di mq. 1286 tipologia M-SAM3 - settore alimentare e non alimentare
- ai sensi dell'articolo "Ulteriori disposizioni" della DCR n. 59/06 il rilascio di nuove autorizzazioni amministrative per medie strutture di vendita è subordinato all'approvazione del Progetto Unitario di Coordinamento
- con Delibera n. 39 del 30.9.2008 smi il Consiglio Comunale ha approvato il Progetto Unitario di Coordinamento relativo alla localizzazione L2 Corso Einaudi

La Conferenza dei Servizi, nella seduta del 20.9.2011, valutato il Progetto Unitario di Coordinato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 30.9.2008 e modificato con DCC 34 del 2.7.2011, relativo alla localizzazione L2 di Corso Einaudi; verificata la rispondenza degli artt. 6, 14, 24, 25, 26 e 27 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006; verificato che le due medie strutture, autorizzate all'interno della localizzazione L2, determinano due ambiti d'intervento (1/2) distinti e separati da viabilità pubblica, ha all'unanimità deciso di:

o il Comune di Cherasco rilasci l'autorizzazione amministrativa richiesta dalla soc. Dial srl per l'attivazione di una media struttura M-SAM2 di mq. 870 settore alimentare e non alimentare, subordinandola alla sottoscrizione dell'atto d'obbligo registrato che formalizzi l'impegno a

corrispondere un onere aggiuntivo computato in una percentuale compresa tra il 30 e il 50 per cento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, specificatamente destinato alla rivitalizzazione e riqualificazione delle zone di insediamento commerciale urbane e in applicazione dell'art. 2 comma 3bis della LR 13/2011 così ripartito:

- il 25% dell'importo degli oneri aggiuntivi sul fondo regionale
 - del suddetto 25%, una quota pari al 30% al rilascio dell'autorizzazione amministrativa)
- il restante 75% dell'importo degli oneri aggiuntivi ai Comuni beneficiari
- di raccomandare al Comune di Cherasco, visto che nel lotto TI è prevista una residua area edificabile di circa mq. 3000 di SLP, che l'intera localizzazione L2, deve prevedere che gli insediamenti commerciali autorizzati e/o autorizzandi siano separati da viabilità pubblica (art. 51 della LR 56/77 smi) così come previsto dall'art. 6 della DCR n. 59/06 altrimenti si verrebbe a configurare un unico centro commerciali ancorché composto da più edifici con accessi distinti e separati e in tal caso la superficie di vendita sarebbe data dalla somma di tutte le superficie di vendita degli insediamenti commerciali e qualora venisse superata la soglia dei mq. 1500, sarebbe una grande struttura di vendita, la cui autorizzazione è subordinata alla Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 9 del d.lgs 114/98

Udita la relazione del rappresentate della Regione Piemonte che prende atto di quanto concertato dal Comune e dalla Provincia di Cuneo rispetto alle opere di viabilità indicate nel Progetto Unitario di Coordinamento

Udita la relazione di conformità del rappresentante del Comune di Cherasco

Preso atto dell'assenza del rappresentate della Provincia di Cuneo ed acquisito agli atti il parere espresso dalla Provincia, per l'aggiornamento del PUC avvenuto con DCC n. 34 del 2.7.2011, che recita: “ ..l'intervento si inserisce coerentemente nella pianificazione urbanistica e commerciale già autorizzata con nota settore viabilità 192 del 10.1.2006, senza modificare gli aspetti tecnici ed urbanistici e nel rispetto dei livelli di servizio della viabilità a suo tempo analizzati. Si conferma per quanto di competenza parere favorevole nel rispetto delle condizioni espresse con la richiamata nota 6673 del 22.7.2008...”

preso atto delle risultanze del processo verbale allegato agli atti del procedimento;

sentiti gli interventi dei rappresentanti degli Enti e delle Associazioni a partecipazione facoltativa

visto l'art. 8 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 114 “Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997 n. 59”;

visti gli artt. 3 e 5 della legge regionale 12 novembre 1999 n. 28 “Disciplina, sviluppo ed incentivazione del Commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114”;

visto l'art. 17 comma 4 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006 che ha modificato la DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 e la DCR n. 563-13414 del 29.10.99,

viste le delibere del Consiglio Comunale n. 39 del 30.9.2008 e n. 34 del 2.7.2011 di approvazione del Progetto Unitario di Coordinamento relativo alla localizzazione L2 Corso Einanudi

vista la L.R. 13 del 27.7.2011 di modifica alla L.R. 28/99;

la Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti alla seduta

delibera

o di accogliere la richiesta del Comune di Cherasco (Prov. Cn), in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 17 c. 4 della DCR n. 563-13414 del 29.10.99 modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla DCR n. 59-10831 del 24.3.2006, volta a sottoporre il progetto unitario di coordinamento di cui all'art. 17 c. 4 lett. b) per l'intera localizzazione L2, riconosciuta con DCC n. 18 del 26.6.2007 smi, alla Conferenza dei Servizi per la verifica di compatibilità agli artt. 6, 14, 24, 25, 26 e 27 della DCR richiamata con le seguenti prescrizioni:

o prima del rilascio dell'autorizzazione amministrativa per la media struttura il Comune di Cherasco Cn deve acquisire un atto d'obbligo registrato che formalizzi l'impegno da parte della Società proponente a corrispondere un onere aggiuntivo computato in una percentuale compresa tra il 30 ed il 50 per cento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, specificatamente destinato a contribuire alla rivitalizzazione e riqualificazione delle zone di insediamento commerciale urbano. In applicazione dell'art. 2 comma 3bis della LR 13 del 27.7.2011, l'onere dovuto dovrà essere così ripartito: :

o il 25% dell'importo degli oneri aggiuntivi dovuti sul fondo regionale

▪ del suddetto 25% una quota del 30% al rilascio dell'autorizzazione amministrativa)

o il restante 75% dell'importo degli oneri aggiuntivi dovuti ai Comuni beneficiari secondo le indicazioni che verranno assunte dalla Giunta Regionale

o il Comune di Cherasco, per l'intera localizzazione L2, deve prevedere che gli insediamenti commerciali autorizzati e/o autorizzandi siano separati da viabilità pubblica (art. 51 della LR 56/77 smi) così come previsto dall'art. 6 della DCR n. 59/06. In caso contrario gli esercizi commerciali, ancorché insistenti in più edifici commerciali con accessi distinti e separati, configureranno un unico centro commerciale e la superficie di vendita corrisponderà alla somma di tutte le superficie di vendita degli insediamenti commerciali; inoltre qualora la superficie di vendita complessiva superi la soglia dei mq. 1500 le autorizzazioni saranno soggette al procedimento di cui all'art. 9 del d.lgs 114/98

o di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione del Settore Terziario Commerciale
Patrizia Vernoni